

**MASI AGRICOLA S.P.A.**

Sede in VIA MONTELEONE 26 - LOCALITA' GARGAGNAGO  
37015 SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA (VR)  
Capitale sociale Euro 43.082.549,04 i.v  
Codice fiscale / P.IVA 03546810239  
Rea 345205

Relazione sulla gestione

al 31 dicembre 2016



## **ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO**

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Sandro Boscaini	Presidente e Consigliere Delegato
Bruno Boscaini	Consigliere Delegato
Mario Boscaini	Consigliere Delegato
Federico Giroto	Consigliere Delegato
Enrico Maria Bignami	Consigliere Indipendente
Giacomo Boscaini	Consigliere
Raffaele Boscaini	Consigliere
Giovanni Angelo Fontana	Consigliere Indipendente
Cristina Rebonato	Consigliere

### **COLLEGIO SINDACALE**

Alessandro Lai	Presidente
Umberto Bagnara	Sindaco
Francesco Benedetti	Sindaco
Claudio Ubini	Sindaco supplente
Alberto Castagnetti	Sindaco supplente

### **SOCIETA' DI REVISIONE**

EY S.p.A.

### **NOMAD**

Equita SIM S.p.A.

**MASI AGRICOLA S.P.A.**

Sede in VIA MONTELEONE 26 - LOCALITA' GARGAGNAGO  
 37015 SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA (VR)  
 Capitale sociale Euro 43.082.549,04 i.v  
 Codice fiscale / P.IVA 03546810239  
 Rea 345205

**Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2016****PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI**

Si presentano di seguito in forma sintetica i principali dati economici e finanziari. Tali risultati sono direttamente desumibili dai prospetti di bilancio, corredati dalla nota integrativa e dalla presente relazione sulla gestione.

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>Esercizio</b>	<b>%</b>	<b>Esercizio</b>	<b>%</b>
	<b>2016</b>		<b>2015</b>	
Ricavi netti	60.915	100%	59.948	100%
EBITDA	13.977	23%	14.652	24%
EBIT	9.287	15%	9.586	16%
Utile del periodo	5.658	9%	5.942	10%

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>
Posizione finanziaria netta	(7.009)	3.087
Patrimonio netto	110.111	107.282

**Il modello di business**

Masi Agricola (di seguito anche "la Società" o "Masi") è un'azienda vitivinicola radicata in Valpolicella Classica che produce e distribuisce vini di pregio ancorati ai valori del territorio delle Venezie. Grazie all'utilizzo di uve e metodi autoctoni, e a una continua attività di ricerca e sperimentazione, Masi è oggi uno dei produttori italiani di vini pregiati più conosciuti al mondo. I suoi vini e in particolare i suoi Amaroni sono pluripremiati dalla critica internazionale. Il modello imprenditoriale di Masi coniuga l'alta qualità e l'efficienza con l'attualizzazione di valori e tradizioni del proprio territorio. Il tutto in una visione che porta Masi a contraddistinguersi non solo per il core business, ma anche per la realizzazione di progetti di sperimentazione e ricerca in ambito agricolo e vitivinicolo, per la valorizzazione e la promozione del territorio e del patrimonio culturale delle Venezie.

Masi può contare su una forte e crescente vocazione internazionale: è presente in oltre 100 Paesi, con una quota di esportazione di circa l'84% del fatturato complessivo.

La Società ha fatturato nel 2016 circa 61 milioni di euro con un EBITDA margin del 23% circa.

Masi ha una precisa strategia di crescita che si basa su tre pilastri: allargamento dell'offerta di vini legati ai territori e alle tecniche delle Venezie, anche mediante aggregazioni con altri brand; crescita organica attraverso il rafforzamento nei tanti mercati dove è già protagonista; raggiungimento di un contatto più diretto con il consumatore finale, dando più pregnanti significati al proprio marchio, internazionalmente riconosciuto.

## Il quadro generale

Nel 2008-2009 una profonda e diffusa crisi finanziaria ed economica ha investito pressoché tutte le economie del mondo. Negli anni più recenti si sono notati segnali concreti di ripresa solo in alcune economie, tra cui principalmente gli Stati Uniti d'America, mentre in altri casi si ravvisano segni per lo più di stabilizzazione, o al più miglioramenti molto flebili.

L'Italia, purtroppo, rimane ancora in una situazione di difficoltà, incapace di mettere in atto quei cambiamenti strutturali propedeutici ad agganciarsi a una ripresa. Le economie cosiddette "emergenti", ad esempio la Cina, non hanno dimostrato di variare nel 2016 il momento di riflessione sul ritmo di crescita. Continuano a essere vive le turbolenze socio-politiche in vaste aree: di particolare rilievo in termini di impatto sull'agroalimentare italiano è stata la crisi Russa.

Si inquadra in questo scenario l'analisi dei risultati dell'esercizio 2016, che evidenzia difficoltà anche per il settore del vino. Si vedano di seguito i dati riferiti all'intero anno 2016 dell'export di vino italiano in bottiglia, spumanti esclusi, in totale e con dettaglio dei cinque principali Paesi acquirenti<sup>1</sup>:

<b>FY2016 vs FY2015</b>	<b>Delta litri</b>	<b>Delta Euro</b>	<b>Delta Euro/litro</b>
Totale export Italiano	(4,0)%	(0,2)%	+3,9%
<i>Principali Paesi:</i>			
- Stati Uniti	(2,7)%	+0,0%	+2,8%
- Germania	(2,7)%	+0,2%	+3,0%
- Gran Bretagna	(20,9)%	(16,6)%	+5,4%
- Canada	+0,9%	+0,3%	(0,6)%
- Svizzera	+5,0%	+4,6%	(0,4)%

## Fatti di rilievo del periodo

### *La produzione*

La produzione di vini da uve appassite effettuata agli inizi del 2016 relativamente al millesimo 2015 è stata particolarmente proficua, in termini di quantità e qualità, in virtù di un'eccellente annata agraria e di una stagione di autunno-inverno caratterizzata da condizioni meteorologiche ottimali.

L'annata agraria 2016 in Italia ha portato anch'essa risultati eccellenti:

<sup>1</sup> Fonte: *Wine by Numbers - Il Corriere Vinicolo*

- in termini di qualità: ottima con diverse punte di eccellenza in tutto il Centro Nord e nelle Isole che hanno potuto beneficiare di un ottimo andamento climatico dei mesi di settembre e ottobre. In queste zone le premesse per incorniciare il 2016 come un millesimo da ricordare ci sono tutte. Diverso il discorso per il Centro Sud peninsulare che ha dovuto fare i conti con un mese di settembre alquanto piovoso, che ha in parte compromesso la qualità della produzione che, però, rimane complessivamente buona;
- mercato: le quotazioni risultano pressoché uguali a quelle dello stesso periodo dello scorso anno. In leggera crescita solo per alcune tipologie di vini richiesti dal mercato in particolar modo per quelli a denominazione di origine<sup>2</sup>.

Dal punto di vista delle quantità prodotte, il 2016 si pone al primo posto nella classifica degli ultimi dieci anni, seguito dal 2015, ma incrementando di oltre il 3%. La situazione delle singole Regioni, peraltro, si presenta piuttosto eterogenea ed è impattata in taluni casi anche dall'entrata in produzione di nuovi vigneti. Si veda la tabella sottostante, espressa in migliaia di ettolitri<sup>3</sup> e con evidenza in grigio delle Regioni in cui Masi svolge la propria produzione:

Regione	Produzione media 2011/2015	Produzione 2015	Produzione 2016	Delta % 2016-2015
Abruzzo	2.542	2.985	2.987	0,0%
Campania	1.542	1.614	1.286	(20,3)%
Emilia Romagna	6.893	7.382	7.728	4,7%
Friuli Venezia Giulia	1.372	1.872	1.856	(0,8)%
Lazio e Umbria	2.155	2.461	2.356	(4,3)%
Lombardia	1.334	1.410	1.421	0,8%
Marche	915	959	959	0,1%
Piemonte	2.500	2.467	2.549	3,3%
Puglia	6.077	7.932	9.637	21,5%
Sardegna	633	794	804	1,2%
Sicilia	5.612	6.248	6.018	(3,7)%
Toscana	2.571	2.825	2.738	(3,1)%
Trentino Alto Adige	1.189	1.230	1.140	(7,3)%
Veneto	8.722	9.733	10.145	4,2%
Altre	855	816	854	4,6%
<b>Italia</b>	<b>44.912</b>	<b>50.726</b>	<b>52.476</b>	<b>3,4%</b>

Un significativo impatto sulla gestione di Masi ha avuto il provvedimento della Regione Veneto del 14 settembre 2016, con cui è stata purtroppo ridotta, a vendemmia praticamente in corso, la percentuale di uva da poter mettere a riposo per la produzione dei vini DOCG "Amarone della Valpolicella" e DOCG "Recioto della Valpolicella", abbattendo del 20% la cosiddetta "scelta vendemmiale" rispetto al limite consentito fino alla vendemmia 2015, che rappresenta il 40% di riduzione effettiva del prodotto rispetto a quanto previsto dal relativo Disciplinare di legge. La Società ha comunque tutelato il proprio business attraverso una coerente gestione degli acquisti e delle scorte, ma con conseguente peggioramento della posizione finanziaria netta. Il summenzionato provvedimento è stato impugnato innanzi al TAR Veneto da Masi Agricola SpA e parecchie decine di altri produttori vinicoli, ritenendo il medesimo lesivo dei propri diritti.

<sup>2</sup> Fonte: Associazione Enologi Enotecnici Italiani

<sup>3</sup> Fonte: ISTAT

Ultimata la vinificazione per i vini da uve fresche, è stato possibile constatare che essi rispecchiano l'alta qualità prospettata per l'annata: vivaci e di profumo intenso i vini bianchi; pieni, colorati e robusti i vini rossi.

L'appassimento è iniziato a metà settembre e terminato in date diverse, a seconda dell'utilizzo delle uve: per vini a doppia fermentazione, piuttosto che per gli amaroni. Per ciascun processo di vinificazione le uve si sono presentate perfettamente sane, continuando a dimostrare un'annata 2016 davvero eccezionale, per i vini sia da uve fresche che da appassimento.

#### *Riconoscimenti significativi ai prodotti Masi*

Tra i numerosi riconoscimenti conferiti ai prodotti Masi appare particolarmente degno di nota il fatto che James Suckling abbia assegnato 97/100 all'Amarone Campolongo di Torbe 2009, inserito al numero 59 nella classifica dei 100 migliori vini del mondo (e valutato 94/100 da Wine Spectator), e attribuito punteggi di eccezione a molti altri vini Masi: 96/100 al Riserva di Costasera 2011, 95/100 al Vaio Armaron Serego Alghieri 2009, 94/100 a Mazzano 2009 (valutato 95/100 da Wine Spectator e inserito da International Wine Report nella classifica "Top 100 of 2016") e 94/100 a Costasera 2011, 92/100 a Brolo Campofiorin Oro 2011, 91/100 a Campofiorin 2012, 91/100 a Bonacosta 2013.

Questi risultati confermano il primario standing aziendale in termini di qualità di prodotto e soprattutto in termini di stabilità nell'eccellenza: ogni anno gli Amaroni Masi, ma anche gli altri vini tra cui il Supervenetian Campofiorin, di cui sta entrando in commercio il *vintage* 2014 (50 anni dalla prima vendemmia), continuano a ricevere numerosi e prestigiosi riconoscimenti dalle più importanti autorità di rating nazionali internazionali.

#### *L'acquisizione di Canevel*

Il 27 settembre 2016 Masi Agricola S.p.A. ha acquistato il 60% di Canevel Spumanti S.p.A., nonché una pari partecipazione in Società Agricola Canevel a r.l. e in Canevel Spumanti Tenuta Le Vigne Società Agricola a r.l., per un prezzo complessivo di circa 7 milioni di Euro, interamente pagati per cassa.

Le tre società sono proprietarie di circa 26 ettari di terreni – per la maggior parte vitati - in zona Valdobbiadene Superiore DOCG.

Carlo Caramel, figlio del fondatore Mario Caramel ed espressione di continuità con i valori di riferimento dell'azienda e del marchio Canevel, detiene il 40% del capitale delle tre società e svolge la funzione di Brand Ambassador. Masi Agricola e Caramel hanno concluso, contestualmente al contratto di compravendita, un patto parasociale contenente le regole di governo societario e la disciplina del regime di circolazione delle partecipazioni nelle tre società oggetto dell'operazione.

Il Gruppo Canevel produce e commercializza dal 1979 in Italia e svariati Paesi esteri (tra cui Germania, Stati Uniti, Svizzera, Regno Unito, Austria) vini spumanti premium, e in particolare Valdobbiadene Prosecco Superiore DOCG, con un fatturato di circa 4,5 milioni di Euro e una produzione di circa 800.000 bottiglie. Il prodotto è ottenuto dai vigneti di proprietà, ma anche (prevalentemente) da uno stabile network di coltivatori locali, che operano applicando i protocolli produttivi Canevel, secondo un modello di *procurement* simile a quello di Masi. La distribuzione avviene prevalentemente nel canale Ho.re.ca. e in Italia, dove si avvale di una

rete composta da una sessantina di agenti plurimandatari.

#### *Altri eventi di rilievo*

Nel mese di gennaio 2016 la Società ha presentato il nuovo concept “Modello della Venezia”, derivato dalla storica omonima etichetta già nel portfolio Masi. L'intervento, che ha trasformato una linea di prodotto in un vero e proprio nuovo marchio, ha riguardato il logo, il restyling dell'etichetta e la definizione degli elementi alla base della brand equity.

Il 18 marzo 2016 l'offerta del wine shop attivo da metà 2015 presso Tenuta Canova in Lazise (VR) è stata ampliata con uno spazio “Vino & Cucina”, per consentire alla clientela di abbinare alla degustazione dei vini del Gruppo alcune proposte di gastronomia fondata sui concetti di semplicità, autenticità e territorialità. Presso tale sito produttivo, consistente in vigneto, fruttai di appassimento e cantina di affinamento, vengono effettuate anche visite guidate per il pubblico, in applicazione del progetto strategico *Masi Wine Experience*, finalizzato a ottenere un sempre maggiore contatto diretto con il consumatore finale. La gestione di Tenuta Canova è operata direttamente dal Gruppo Masi, per mezzo della controllata Terre e Vigne S.r.l.

Nel 2016, peraltro, la *Masi Wine Experience* è arrivata anche in Argentina, approdando a Tupungato, nella regione di Mendoza, dove Masi ha inaugurato presso la propria tenuta vitivinicola locale un progetto di ospitalità e di cultura dedicato a tutti gli appassionati di enoturismo; dal giardino botanico, oasi di biodiversità, ai vigneti a conduzione biologica, fino al fruttai per l'appassimento delle uve (unico in Argentina), la cantina di vinificazione, la barricaia con gli originali fusti veronesi e la sala degustazione dedicata alla cultura del vino e del cibo. La proposta firmata Masi Wine Experience fa dell'incontro tra natura argentina e stile veneto la sua filosofia.

Come precedentemente annunciato dalla Società, è stato istituito il *Masi Investor Club* con l'invio agli azionisti *eligible* dei relativi inviti a iscriversi. È un'iniziativa dedicata a chi, investendo in Masi, non si limita a credere in un'azienda con degli *asset* preziosi e tangibili e dal *brand* universalmente apprezzato, ma desidera conoscerla e viverla più profondamente dal punto di vista esperienziale. Il Masi Investor Club è aperto a tutti coloro che hanno acquistato almeno mille azioni Masi.

#### **I dati di bilancio**

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

<i>(migliaia di euro)</i>	<b>Esercizio 2016</b>	<b>Esercizio 2015</b>
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>60.915</b>	<b>59.948</b>
<i>Costi materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	(30.250)	(21.243)
<i>Variaz. rimanenze prodotti in lav., semilav. e finiti</i>	6.130	(3.403)
<i>Variazione rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci</i>	(14)	308
Costi per materie prime, sussid., di consumo e merci, nette	(24.134)	(24.338)
<b>Margine lordo</b>	<b>36.781</b>	<b>35.610</b>

<i>Margine lordo %</i>	60%	59%
Costi per servizi e godimento di beni di terzi	(17.518)	(16.883)
Costi per il personale	(6.187)	(6.056)
Oneri diversi di gestione	(413)	(1.133)
Altri ricavi e proventi	1.314	3.113
<b>EBITDA (*)</b>	<b>13.977</b>	<b>14.652</b>
<i>EBITDA Margin (**)</i>	23%	24%
Ammortamenti e svalutazioni	(4.689)	(5.066)
<b>EBIT (***)</b>	<b>9.287</b>	<b>9.586</b>
<i>EBIT Margin (****)</i>	15%	16%
Totale proventi e oneri finanziari	(353)	(869)
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	(235)	368
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>8.700</b>	<b>9.086</b>
Imposte sul reddito del periodo, correnti e differite	(3.042)	(3.143)
<b>Utile del periodo</b>	<b>5.658</b>	<b>5.942</b>

(\*) L'EBITDA indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti, degli accantonamenti a fondi rischi e oneri e delle poste straordinarie. L'EBITDA rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima degli ammortamenti e della valutazione di esigibilità dei crediti commerciali. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

(\*\*) L'EBITDA Margin è calcolato dalla Società come rapporto tra l'EBITDA ed i Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

(\*\*\*) L'EBIT indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle poste straordinarie e delle imposte dell'esercizio. L'EBIT rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione delle fonti di finanziamento sia di terzi che proprie. L'EBIT così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

(\*\*\*\*) L'EBIT Margin è calcolato dalla Società come rapporto tra l'EBIT ed i Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

I dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 rappresentano la riesposizione del bilancio approvato l'anno scorso, in linea con i nuovi principi contabili emanati a dicembre 2016 dall'OIC. In particolare, i principali effetti afferiscono ai contratti derivati sulle valute e sui tassi di interesse. Per una migliore analisi dell'effetto contabile si rinvia alla nota integrativa.

Vengono inoltre presentati nel seguente prospetto i principali indicatori della redditività.

INDICATORE %	31.12.2016	31.12.2015
<b>ROE</b> (risultato netto /patrimonio netto medio)	5,21%	6,26%
<b>ROI</b> (EBIT/capitale netto investito medio)	7,93%	9,96%
<b>ROS</b> (EBIT/ricavi netti delle vendite)	15,25%	15,99%

### *Principali dati patrimoniali e finanziari*

Si riporta di seguito lo schema dello stato patrimoniale riclassificato "a capitale investito":

<i>(migliaia di euro)</i>	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>Delta</b>
Immobilizzazioni immateriali	15.386	17.686	(2.300)
Immobilizzazioni materiali	39.747	38.315	1.431
Immobilizzazioni finanziarie	18.679	10.675	8.004
<b>Attivo fisso netto</b>	<b>73.812</b>	<b>66.677</b>	<b>7.135</b>
Crediti verso clienti	16.380	15.172	1.208
Rimanenze	36.078	30.386	5.692
Debiti verso fornitori	(8.105)	(9.589)	1.063
<b>Capitale circolante netto operativo</b>	<b>44.352</b>	<b>35.969</b>	<b>7.963</b>
Altre attività	2.978	5.783	(2.806)
Altre passività	(2.123)	(2.263)	560
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>45.207</b>	<b>39.489</b>	<b>5.718</b>
Fondo rischi e oneri	(887)	(982)	95
TFR	(660)	(687)	28
Imposte differite attive/(passive)	(353)	(302)	(51)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>117.120</b>	<b>104.195</b>	<b>12.925</b>
Posizione finanziaria netta	7.009	(3.087)	10.096
Patrimonio netto	110.111	107.282	2.829
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>117.120</b>	<b>104.195</b>	<b>12.925</b>

I dati relativi al 31 dicembre 2015 rappresentano la riesposizione del bilancio approvato l'anno scorso, in linea con i nuovi principi contabili emanati a dicembre 2016 dall'OIC. In particolare, i principali effetti afferiscono ai contratti derivati sulle valute e sui tassi di interesse. Per una migliore analisi dell'effetto contabile si rinvia alla nota integrativa.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2016, raffrontata con quella al 31 dicembre 2015, è la seguente (valori in euro):

	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>
Depositi bancari	4.650.469	20.043.216
Denaro e altri valori in cassa	2.911	3.360
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>4.653.380</b>	<b>20.046.576</b>
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	4.091.545	5.249.311
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	48.537	48.301
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>(4.140.082)</b>	<b>(5.297.612)</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>513.298</b>	<b>14.748.964</b>
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	7.325.670	11.417.215
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	196.540	245.077
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(7.522.210)</b>	<b>(11.662.292)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(7.008.912)</b>	<b>3.086.672</b>

**Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, p. 6-bis, del Codice Civile**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, del Codice Civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti.

#### *Rischio di credito*

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia. A fronte delle attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità è stato accantonato un fondo svalutazione crediti, che copre sia il rischio specifico che eventuali rischi di incassi futuri.

#### *Rischio di incremento dei costi delle materie prime*

La situazione di mercato non fa prevedere movimenti che comportino rischi particolari, comunque il rischio è mitigato dalla nostra produzione interna delle uve, dall'usuale ampio stock di materia prima, conseguente alle necessità di invecchiamento e dagli accordi con fornitori stabili e fidelizzati.

#### *Rischi connessi al perdurare della crisi finanziaria*

Relativamente al giro d'affari e all'incasso dei crediti, i rischi sono ridotti in relazione alla presenza all'estero in più di 100 Paesi, con distributori consolidati e scrupolosamente scelti negli anni e pertanto con rapporti testati nel lungo termine. Nel mercato interno il rischio è ripartito su un ampio numero di piccoli dettaglianti distribuiti su tutto il territorio nazionale, ma con prevalenza nell'ambito della nostra regione e in quelle limitrofe.

Relativamente all'aspetto finanziario i rischi sono limitati in relazione alle limitate esigenze di fido bancario. I debiti finanziari sono rappresentati da mutui.

#### *Rischi di cambio*

Essi riguardano le quattro valute estere nelle quali Masi Agricola fattura: Dollaro USA, Dollaro Canadese, Corona Norvegese e Corona Svedese. Per esse usualmente l'azienda attiva programmi di copertura con vendita a termine di valuta.

### **Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Alla Società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola. Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti né cause di mobbing. La Società ha mantenuto i sistemi di sicurezza del personale al livello standard richiesto dalla legislazione vigente.

### **Informazioni sulle transazioni con parti correlate**

Per quanto riguarda le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività della Società. Dette operazioni sono regolate a

condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. La nota integrativa riporta dettagliatamente le informazioni della rilevanza che le operazioni o posizioni con parti correlate hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico.

### **Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo**

Il 30 Gennaio 2017 l'attenzione di Masi ad una conduzione responsabile dell'intera filiera, dal vigneto all'imbottigliamento, è stata ulteriormente attestata con l'ottenimento delle certificazioni di conformità alle norme internazionali ISO 14001:2015 "Sistema di gestione ambientale" e OHSAS 18001:2007 "Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro", rilasciate dall'organismo svizzero SQS, ente riconosciuto internazionalmente per i servizi di certificazione e valutazione. Il tutto in linea con la politica ambientale e della sicurezza adottata da Masi, che si è tradotta in molteplici iniziative: dall'escludere mezzi di trasporto interni a combustibile fossile, alla produzione ecosostenibile con pannelli fotovoltaici di una parte significativa di oltre il 16% dell'energia consumata, all'adozione di imballi certificati FSC, e alla produzione di vini biologici, alcuni già presenti sul mercato, come il Rosso Toscano Poderi BellOvile e il bianco argentino Passo Blanco, e altri vini che potranno presto fregiarsi di certificazione biologica. Per la sua attenzione verso l'ambiente, Masi è stata selezionata dal Ministero dell'Ambiente per il progetto VIVA Sustainable Wine, volto a promuovere la sostenibilità della filiera vitivinicola.

Il 2 marzo 2017 Masi Agricola ha ricevuto il "Premio Leonardo Qualità Italia", riconoscimento conferito ogni anno dal Comitato Leonardo alle aziende più rappresentative dell'eccellenza del *Made in Italy* e della qualità del sistema produttivo italiano nel mondo. Il prestigioso premio è stato consegnato al Presidente di Masi Sandro Boscaini dalle mani del Capo dello Stato Sergio Mattarella e dalla Presidente del Comitato Leonardo Luisa Todini, nel corso di una cerimonia svoltasi in Quirinale. Il Premio Leonardo viene attribuito agli imprenditori la cui azienda si è distinta nel corso dell'anno per la qualità e l'innovatività dei propri prodotti, nonché per la forte proiezione internazionale della loro azienda, sia in ambito commerciale che produttivo. Tale approccio ha da sempre contraddistinto Masi Agricola, determinandone il successo sui mercati del mondo dove l'azienda, con i suoi vini, è riconosciuta come ambasciatrice dei valori dell'*Italian Wine Style*, della tradizione e dell'unicità dei terroir vocati delle Venezie. Questo riconoscimento si aggiunge alla nomina del Dott. Sandro Boscaini quale Cavaliere del Lavoro nel corso del 2016.

Si è conclusa con processo verbale di constatazione redatto in data *21 febbraio 2017* una verifica fiscale effettuata dalla Guardia di Finanza nei confronti della controllata Canevel Spumanti S.p.A., con riferimento a periodi fiscali precedenti all'acquisizione da parte di Masi Agricola della quota di maggioranza della medesima Canevel Spumanti. Da tale verbale emerge un imponente contestato di alcune centinaia di migliaia di Euro, tra imposte dirette e IVA. In data 29 marzo 2017 sono stati perfezionati i procedimenti di adesione relativi agli inviti a comparire emessi dall'Agenzia delle Entrate. Dell'onere connesso a tale rischio è stato considerato l'effetto anche nella contabilizzazione del costo di acquisizione. Si rimanda alla nota integrativa per maggiori dettagli.

Con l'annata 2014, che a brevissimo sarà sul mercato, Campofiorin festeggia il suo

cinquantenario. L'anniversario di questo iconico *Supervenetian* verrà celebrato da Masi con etichette e formati speciali, nonché con una serie di iniziative, eventi e campagne pubblicitarie a livello internazionale. Campofiorin nasce nel 1964 da un'intuizione geniale di Guido Boscaini, come un originale vino da appassimento, ricco di aromi e profumi, tannini morbidi e raffinati, che si collocava tra la cordiale semplicità del Valpolicella e la complessità dell'Amarone. L'esito è stato travolgente e ha fatto scuola: in 50 anni è diventato riferimento per il territorio di Verona e ha conquistato oltre 300 milioni di persone in più di 100 Paesi del mondo, inserendosi tra i classici della miglior tradizione vinicola, simbolo dell'*Italian Wine Style*. Per l'edizione del cinquantenario è di estrema importanza la selezione delle uve: in un'annata come la 2014, non particolarmente favorevole, Masi non commercializzerà i propri Amaroni: le uve migliori sono andate a Campofiorin, che ha così raggiunto l'eccellenza qualitativa richiesta dalla celebrazione dell'importante ricorrenza.

### **Prevedibile evoluzione della gestione**

Purtroppo sussistono elementi che rendono in qualche modo più difficoltosa la prevedibilità della gestione: tra gli altri la generale incertezza socio-politica ed economica in parecchi mercati, la volatilità dei mercati finanziari e conseguentemente dei tassi di cambio, l'incrementata prudenza dei clienti negli acquisti.

Contrariamente alle originarie attese degli Amministratori, al momento non è possibile stimare in favore del l'Istituto Italiano del Vino di Qualità Grandi Marchi (di seguito "Grandi Marchi", associazione di 19 imprese di brand che rappresenta l'8% dell'intero export di vino italiano e attraverso la quale la Società presenta i propri progetti di promozione ai fini dell'ottenimento di contributi OCM) un ammontare di contributi dell'OCM per la promozione extraeuropea del vino per il 2017 superiori al 2016: ciò in quanto è in atto una controversia che riguarda la graduatoria nazionale che assegna i fondi per la promozione all'estero, controversia in cui svariati soggetti esclusi, tra cui Grandi Marchi, hanno presentato una serie di diffide e ricorsi al TAR del Lazio. Secondo i ricorrenti, i criteri delineati dal Ministero per l'assegnazione sono stati indebitamente strumentalizzati da imprese che, conseguentemente, hanno ricevuto un indebito riconoscimento. Al momento detti contributi risultano bloccati in attesa dell'esito dei ricorsi al TAR che, riunitosi il 21 marzo scorso, ha trattenuto in decisione la vertenza, la cui sentenza potrà essere emessa nei prossimi 60 giorni.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Nell'esercizio 2016 l'attività di ricerca e sviluppo si è svolta in continuità con gli esercizi precedenti.

### **Altre informazioni**

Masi Agricola S.p.A. non possiede azioni proprie o azioni o quote di società controllanti, né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

**Il Consiglio di Amministrazione**  
**Dott. Sandro Boscaini**  
**Presidente**



## MASI AGRICOLA SPA

Sede in VIA MONTELEONE N. 26 – LOCALITA' GARGAGNAGO  
 37015 SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA (VR)  
 Capitale sociale Euro 43.082.549,04 I.V.  
 Codice Fiscale / P.IVA 03546810239  
 Rea 345205

### Bilancio al 31/12/2016

<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
(di cui già richiamati )		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	2.252.690	3.004.242
2) Costi di sviluppo	190.073	0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	224.443	225.100
5) Avviamento	11.820.992	13.509.705
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	95.973
7) Altre	897.954	851.439
	15.386.152	17.686.459
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	33.073.279	32.108.474
2) Impianti e macchinario	2.890.396	2.612.904
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.990.419	1.419.026
4) Altri beni	581.995	572.881
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.210.800	1.602.213
	39.746.889	38.315.498
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	16.336.731	8.465.651
b) imprese collegate	419.181	419.181
d-bis) altre imprese	62.714	54.156
	16.818.626	8.938.988
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	1.400.000	1.400.000
	1.400.000	1.400.000
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	385.549	301.432

		385.549	301.432
d-bis) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	74.954		34.954
		74.954	34.954
		1.860.503	1.736.386
		18.679.129	10.675.374
<b>Totale immobilizzazioni</b>		<b>73.812.170</b>	<b>66.677.331</b>

**C) Attivo circolante***I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		1.776.518	1.790.573
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		22.297.071	20.509.605
4) Prodotti finiti e merci		10.526.154	6.183.508
5) Acconti		1.478.156	1.902.246
		36.077.899	30.385.932

*II. Crediti*

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	12.966.308		12.003.565
- oltre 12 mesi			
		12.966.308	12.003.565
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	2.363.007		1.855.922
- oltre 12 mesi			
		2.363.007	1.855.922
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	1.050.411		1.312.124
- oltre 12 mesi			
		1.050.411	1.312.124
5-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	1.489.726		1.775.623
- oltre 12 mesi			2.547
		1.489.726	1.778.170
5-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	193.095		331.644
- oltre 12 mesi			
		193.095	331.644
5-quater) Verso altri			
- entro 12 mesi	402.321		27.932
- oltre 12 mesi			
		402.321	27.932
		18.464.868	17.309.357

*III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

5) Strumenti finanziari derivati attivi		46.155	367.778
6) Altri titoli			2.607.818

		46.155	2.975.596
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali		4.650.469	20.043.216
3) Denaro e valori in cassa		2.911	3.360
		4.653.380	20.046.576
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>59.242.302</b>	<b>70.717.461</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>			
		1.039.449	1.001.789
<b>Totale attivo</b>		<b>134.093.921</b>	<b>138.396.581</b>
<b>Stato patrimoniale passivo</b>			
		<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>			
<i>I. Capitale</i>		43.082.549	43.082.549
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>		21.992.064	21.992.064
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>		107.112	107.112
<i>IV. Riserva legale</i>		3.712.588	3.429.702
<i>VI. Altre riserve</i>			
Riserva straordinaria	32.388.176		32.382.151
Riserva per utili su cambi non realizzati			6.025
Varie altre riserve			
Utili Cà de Loi Ante Fusione	424.757		424.757
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2		2
		32.812.935	32.812.935
<i>VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</i>		(15.012)	(79.933)
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>		2.760.735	(5.262)
<i>IX. Utile dell'esercizio</i>		5.657.958	5.942.487
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>110.110.929</b>	<b>107.281.654</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		125.795	125.795
2) Fondi per imposte, anche differite		546.262	633.861
3) Strumenti finanziari derivati passivi		294.745	110.100
4) Altri		466.045	745.944
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>		<b>1.432.847</b>	<b>1.615.700</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>			
		<b>659.581</b>	<b>687.449</b>
<b>D) Debiti</b>			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	4.091.545		5.249.311

- oltre 12 mesi	7.325.670		11.417.215
		11.417.215	16.666.526
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi	48.537		48.301
- oltre 12 mesi	196.540		245.077
		245.077	293.378
6) Acconti			
- entro 12 mesi	11.309		820
- oltre 12 mesi			
		11.309	820
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	6.788.312		8.163.225
- oltre 12 mesi			
		6.788.312	8.163.225
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	1.246.711		1.262.298
- oltre 12 mesi			
		1.246.711	1.262.298
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	70.249		163.003
- oltre 12 mesi			
		70.249	163.003
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	420.026		427.830
- oltre 12 mesi			
		420.026	427.830
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	548.388		497.643
- oltre 12 mesi			
		548.388	497.643
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	1.098.029		1.258.467
- oltre 12 mesi			
		1.098.029	1.258.467
<b>Totale debiti</b>		<b>21.845.316</b>	<b>28.733.190</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>			
		45.248	78.588
<b>Totale passivo</b>		<b>134.093.921</b>	<b>138.396.581</b>

<b>Conto economico</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	60.915.090	59.948.010
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	6.130.111	(3.402.651)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	838.451	1.018.603
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	615.004	3.112.903
- contributi in conto esercizio	699.053	
	<u>1.314.057</u>	<u>3.112.903</u>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>69.197.709</b>	<b>60.676.865</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	30.250.418	21.243.242
7) Per servizi	17.162.212	16.643.199
8) Per godimento di beni di terzi	545.626	573.400
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	4.943.485	4.855.817
b) Oneri sociali	1.537.372	1.510.748
c) Trattamento di fine rapporto	348.822	347.818
e) Altri costi	5.519	26.268
	<u>6.835.198</u>	<u>6.740.651</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.902.819	2.836.649
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.637.481	1.770.966
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	73.876	68.959
	<u>4.614.176</u>	<u>4.676.574</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.055	(308.307)
12) Accantonamento per rischi	75.285	389.002
14) Oneri diversi di gestione	413.306	1.132.659
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>59.910.276</b>	<b>51.090.420</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>9.287.433</b>	<b>9.586.445</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese collegate	135.000	96.000
	<u>135.000</u>	<u>96.000</u>
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	82.657	29.944
	<u>82.657</u>	<u>29.944</u>

		82.657	29.944
		82.657	29.944
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari:</i>			
- altri	426.932		529.602
		426.932	529.602
<i>17-bis) Utili e Perdite su cambi</i>			
		(143.854)	(464.994)
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>		<b>(353.129)</b>	<b>(868.652)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>			
<i>18) Rivalutazioni:</i>			
d) di strumenti finanziari derivati	46.155		367.778
		46.155	367.778
<i>19) Svalutazioni:</i>			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	5.681		
d) di strumenti finanziari derivati	274.992		
		280.673	
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		<b>(234.518)</b>	<b>367.778</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)</b>		<b>8.699.786</b>	<b>9.085.571</b>
<i>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>			
a) Imposte correnti	3.016.000		3.317.344
c) Imposte differite e anticipate	25.828		(174.260)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		3.041.828	3.143.084
<b>21) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>		<b>5.657.958</b>	<b>5.942.487</b>

Presidente del Consiglio di amministrazione  
Dott. Sandro Boscaini

## MASI AGRICOLA SPA

Sede in VIA MONTELEONE N. 26 – Località Gargagnago  
37015 SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA (VR)  
Capitale sociale Euro 43.082.549,04 I.V.  
Codice fiscale / P.IVA 03546810239  
REA 345205

### Nota integrativa al bilancio al 31/12/2016

#### Premessa

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 5.657.958, dopo aver accantonato imposte correnti, differite e anticipate pari ad Euro 3.041.828.

#### Attività svolte

La vostra Società svolge la propria attività nei settori della produzione e commercializzazione del vino e dell'attività viticola.

La società attualmente opera nei seguenti siti:

**Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR)**, Via Monteleone n. 26, dove si trova la sede legale, la direzione generale, il settore commerciale e di pubbliche commerciali e le cantine di affinamento;

**Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR)**, Via Stazione Vecchia n. 472, dove si trova una cantina di affinamento;

**Marano di Valpolicella (VR)**, Via Cà de Loi n. 2, dove si trova la sede amministrativa, il settore di vinificazione, la lavorazione del vino e l'imbottigliamento;

**Negrar (VR)**, Via San Marco, dove si trova un fruttai per appassimento delle uve;

**Negrar (VR)**, Via Cà Righetto n. 10, dove si trova un fruttai per appassimento delle uve;

**Grosseto**, località Cinigiano, dove si trova attività viticola e di vinificazione;

**Rovereto (TN)**, Via Unione n. 43, dove si trova attività di vinificazione e lavorazione del vino;

**Oppeano (VR)**, località Mazzantica, dove si trova in outsourcing il magazzino e il settore della logistica;

**Lazise (VR)**, Via Cà Nova Delaini n. 1, dove si trova attività di cantina e un fruttai per appassimento uve.

La società dispone inoltre anche delle seguenti unità locali: Roma, Via Crespina n. 37 e Livorno, Via delle Colline Livornesi n. 100 – località Guastigge.

**Commentato [MS1]:** Introduzione, nota integrativa

#### Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Il 27 settembre 2016 Masi Agricola S.p.A. ha acquistato il 60% di Canevel Spumanti S.p.A., nonché una pari partecipazione in Società Agricola Canevel a r.l. e in Canevel Spumanti Tenuta Le Vigne Società Agricola a r.l., per un prezzo complessivo di circa 7 milioni di Euro, interamente pagati per cassa.

Le tre società sono proprietarie di circa 26 ettari di terreni – per la maggior parte vitati - in zona Valdobbiadene Superiore DOCG.

Carlo Caramel, figlio del fondatore Mario Caramel ed espressione di continuità con i valori di riferimento

**Commentato [MS2]:** Introduzione, bilancio società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

dell'azienda e del marchio Canevel, detiene il 40% del capitale delle tre società e svolge la funzione di Brand Ambassador. Masi Agricola e Caramel hanno concluso, contestualmente al contratto di compravendita, un patto parasociale contenente le regole di governo societario e la disciplina del regime di circolazione delle partecipazioni nelle tre società oggetto dell'operazione.

Il Gruppo Canevel produce e commercializza dal 1979 in Italia e svariati Paesi esteri (tra cui Germania, Stati Uniti, Svizzera, Regno Unito, Austria) vini spumanti premium, e in particolare Valdobbiadene Prosecco Superiore D.O.C.G., con un fatturato di circa 4,5 milioni di Euro e una produzione di circa 800.000 bottiglie. Il prodotto è ottenuto dai vigneti di proprietà, ma anche (prevalentemente) da uno stabile network di coltivatori locali, che operano applicando i protocolli produttivi Canevel, secondo un modello di procurement simile a quello del Gruppo Masi. La distribuzione avviene prevalentemente nel canale Ho.re.ca. e in Italia, dove si avvale di una rete composta da una sessantina di agenti plurimandatari.

#### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si è conclusa con processo verbale di constatazione redatto in data 21 febbraio 2017 una verifica fiscale effettuata dalla Guardia di Finanza nei confronti della controllata Canevel Spumanti S.p.A., con riferimento a periodi fiscali precedenti all'acquisizione da parte di Masi Agricola della quota di maggioranza della medesima Canevel Spumanti. Da tale verbale emerge un'imponibile contestato di alcune centinaia di migliaia di Euro, tra imposte dirette e IVA. In data 29 marzo 2017 sono stati perfezionati i procedimenti di adesione relativi agli inviti a comparire emessi dall'Agenzia delle Entrate. Dell'onere connesso a tale rischio è stato considerato l'effetto anche nella contabilizzazione del costo di acquisizione. Si rimanda alla relativa sezione della presente nota integrativa per maggiori dettagli.

#### Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Per quanto riguarda l'applicazione dei nuovi principi gli effetti derivanti dal cambiamento di principio contabile sono stati determinati retroattivamente e sono stati rilevati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso nella voce utili portati a nuovo oppure nella voce riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Ai soli fini comparativi, sono stati rideterminati gli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio dell'esercizio precedente come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio contabile, procedendo con la rettifica del saldo d'apertura del patrimonio netto.

Per il dettaglio delle rettifiche e dei relativi effetti sul patrimonio netto di apertura si rinvia alla tabella riportata nel seguito della presente Nota integrativa.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

#### Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le

singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

#### Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Al fine di una migliore comprensione, alla nota integrativa, è allegata una situazione economico-patrimoniale sintetica pro-forma che evidenzia gli effetti del cambiamento del principio contabile essendo tali effetti rilevanti.

#### Effetti sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 139/2015 sul patrimonio

Scritture di rettifica e/o riclassifica sul bilancio al 31/12/2015 ai fini comparativi	Importo risultante dal bilancio al 31/12/2015	Riclassifiche D.Lgs. 139/2015	Rettifiche D.Lgs. 139/2015	Importo risultante dal bilancio ai fini comparativi
Descrizione voce				
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>				
<b>Immobilizzazioni finanziarie:</b>				
<b>Attivo circolante:</b>				
strumenti finanziari derivati attivi			367.778	367.778
Crediti per imposte anticipate	301.476		30.167	331.643
<b>Patrimonio netto:</b>				
utili e perdite portate a nuovo			(5.262)	(5.262)
riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			(79.933)	(79.933)
<b>Passivo</b>				
Strumenti finanziari derivati passivi			110.100	110.100
Fondo imposte differite	545.594		88.267	633.861
<b>Conto economico</b>				
Rivalutazioni di strumenti finanziari attivi			367.778	367.778
Utili e perdite su cambi	(470.256)		5.262	(464.994)

proventi e oneri di natura straordinaria	(634.384)	634.384		
Imposte differite	262.527		(88.267)	174.260
<b>Effetti delle scritture sul patrimonio netto di apertura al 31/12/2015</b>				
<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>			
Patrimonio netto 31/12/2015	107.082.075			
Rettifiche a patrimonio netto	(85.194)			
Rettifiche di conto economico	284.773			
Patrimonio netto 31/12/2015 ai fini comparativi	107.281.654			

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

**Commentato [MS3]:** Introduzione, nota integrativa

## Immobilizzazioni

### Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto ed ampliamento derivano principalmente dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti la fase di quotazione presso il mercato AIM, avvenuta il 30 giugno 2015, oltre che dagli oneri sostenuti per la fusione per incorporazione della Canova S.r.l. avvenuta nel corso dell'esercizio precedente.

La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

A seguito di un'operazione straordinaria di fusione, avvenuta in anni precedenti, parte del disavanzo di fusione è stato allocato alla voce avviamento. Tale avviamento viene ammortizzato in quote costanti su un periodo di 18 esercizi. Trattandosi di maggiori valori immateriali correlati allo sviluppo della gestione aziendale si ritiene che il piano d'ammortamento predisposto sia coerente con la previsione di economica utilizzazione di tale immobilizzazione immateriale. Le quote di ammortamento non hanno alcuna rilevanza ai fini fiscali.

I diritti di reimpianto sono stati legati alla presunta durata economica di vita utile del vigneto e pertanto ammortizzabili in 20 anni per quelli di proprietà e per la durata del contratto per i vigneti in locazione.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle voci "costi di impianto e ampliamento" e "avviamento" è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale.

**Commentato [MS4]:** Introduzione, immobilizzazioni immateriali

### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le spese relative alle immobilizzazioni sostenute in data successiva alla loro acquisizione sono portate ad incremento del loro valore contabile se ed in quanto incrementative dell'utilità futura attribuibile al cespite esistente.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti fino al momento della dismissione.

Il costo dei beni di valore unitario fino a euro 516,46, per i quali non esista una chiara funzione pluriennale od una specifica autonomia di utilizzo ed individuazione, è speso direttamente ed interamente nell'esercizio di sostenimento del costo.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce con il passare del tempo.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio

che risulta rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ragguagliate al periodo di possesso nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 3 %
- impianti e macchinari: 10 %
- attrezzature generiche e specifiche, incluse le barriques: 20 %
- altri beni: botti in legno ed in acciaio 15 anni, mobili 12%, macchine ufficio 20%, macchinari per vigneto 9%, impianto vigneti 20 anni.

Per i terreni, distintamente rilevati in bilancio, non è stato effettuato l'ammortamento.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Nel corso dell'esercizio appena conclusosi non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Si fa peraltro presente che la società Canova S.r.l., incorporata per fusione in Masi Agricola S.p.A. nel corso del 2015, aveva rivalutato la voce "terreni e fabbricati", a norma della Legge n. 2 del 2009, entro i limiti da essa stabiliti e previa perizia asseverata da parte di un tecnico specializzato.

Il metodo di rivalutazione utilizzato è stato quello dell'incremento del solo costo storico del bene.

L'importo della rivalutazione alla data della fusione ammontava ad Euro 8.220.330.

Alla data di predisposizione del presente bilancio le relative riserve di rivalutazione in sospensione d'imposta tassabili solo in caso di distribuzione, ammontano ad Euro 107.112, in considerazione dell'annullamento del patrimonio netto della società incorporata a servizio della fusione e dell'allocatione dell'avanzo di fusione di detta riserva.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni materiali vengono imputate al conto economico.

**Commentato [MS5]:** Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni materiali

## Crediti

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

**Commentato [MS6]:** Introduzione, operazioni di locazione finanziaria (locatario)

## Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando i relativi diritti ed obblighi sono acquisiti; la loro valutazione è stata fatta al *fair value* sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio. Le variazioni di *fair value* rispetto all'esercizio precedente sono state rilevate a conto economico; nel caso di strumenti che coprono il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata le variazioni sono state iscritte a una riserva positiva di patrimonio netto.

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* positivo sono stati iscritti nell'attivo di bilancio. La loro classificazione nell'attivo immobilizzato o circolante dipende dalla natura dello strumento stesso:

- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del *fair value* di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta;
- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del *fair value* di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante;
- uno strumento finanziario derivato non di copertura è classificato nell'attivo circolante entro l'esercizio successivo.

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

Gli strumenti finanziari derivati sono stati valutati come di copertura in quanto presentano caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto, quali la scadenza, il valore nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari e la variabile sottostante e lo strumento finanziario è stipulato a condizioni di mercato. Per la valutazione delle operazioni di copertura semplici è stato adottato il metodo semplificato in quanto la relazione di copertura risulta efficace anche semplicemente verificando che gli elementi portanti: nominale, data di regolamento dei flussi finanziari, scadenza e variabile sottostante corrispondono o sono strettamente allineati.

Le previsioni contenute nel principio contabile sugli strumenti finanziari derivati sono state applicate retrospettivamente.

**Commentato [MS7]:** Introduzione, attivo circolante: crediti

#### Debiti

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

**Commentato [MS8]:** Introduzione, debiti

#### Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

**Commentato [MS9]:** Introduzione, informazioni sui ratei e risconti attivi

**Commentato [MS10]:** Commento, informazioni sui ratei e risconti passivi

#### Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo LIFO (a scatti annuali). Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuale.

**Commentato [MS11]:** Introduzione, rimanenze

**Commentato [MS12]:** Introduzione, oneri finanziari capitalizzati

**Commentato [MS13]:** Introduzione, rimanenze

#### Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

**Commentato [MS14]:** Introduzione, movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

**Commentato [MS15]:** Introduzione, variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

**Commentato [MS16]:** Introduzione, movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

**Commentato [MS17]:** Commento, informazioni sui fondi per rischi e oneri

#### Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

**Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

**Commentato [MS18]:** Introduzione, informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

**Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote / dell'istituzione della nuova imposta intervenute nel corso dell'esercizio.

**Commentato [MS19]:** Introduzione, imposte correnti differite e anticipate

L'Ires ed Irap differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

**Commentato [MS20]:** Commento, variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

**Commentato [MS21]:** Introduzione, imposte correnti differite e anticipate

**Riconoscimento ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

**Commentato [MS22]:** Introduzione, valore della produzione

**Commentato [MS23]:** Commento, proventi e oneri finanziari

**Commentato [MS24]:** Introduzione, nota integrativa

**Dati sull'occupazione**

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Dirigenti	6	6	0
Quadri	6	5	1
Impiegati	54	56	(2)
Operai	20	19	1

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria alimentare per le attività di produzione e commercializzazione del vino.

**Commentato [MS25]:** Introduzione, dati sull'occupazione

## Attività

## B) Immobilizzazioni

## I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
15.386.152	17.686.459	(2.300.307)

**Commentato [MS27]:** Introduzione, immobilizzazioni immateriali

## Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2015	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2016
Impianto e ampliamento	3.004.242	0	751.552	0	2.252.690
Sviluppo	0	237.591	47.518	0	190.073
Diritti brevetti industriali	225.100	158.602	159.259	0	224.443
Avviamento	13.509.705	0	1.688.713	0	11.820.992
Immobilizzazioni in corso e acconti	95.973	0	0	95.973	0
Altre	851.439	302.291	255.776	0	897.954
<b>Totale</b>	<b>17.686.459</b>	<b>698.484</b>	<b>2.902.819</b>	<b>95.973</b>	<b>15.386.152</b>

## Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto:

**Commentato [MS29]:** Commento, immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
Impianto ampliamento	3.757.760	753.518	3.004.242
Diritti brevetti industriali	682.047	456.947	225.100
Avviamento	30.396.837	16.887.132	13.509.705
Immobilizzazioni in corso e acconti	95.973	0	95.973
Altre	2.449.513	1.598.074	851.439
	<b>37.382.130</b>	<b>19.695.671</b>	<b>17.686.459</b>

## Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

**Commentato [MS31]:** Commento, movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di sviluppo, iscritti con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

I costi di impianto e ampliamento iscritti in bilancio con utilità pluriennale, si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per la quotazione della società al mercato AIM, avvenuto il 30 giugno 2015, oltre che alle spese sostenute per la fusione della controllata Canova S.r.l., e sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I costi di sviluppo afferiscono al progetto Masi Wine Experience, per la descrizione del quale si rimanda alla relazione sulla gestione.

Le migliori su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le riserve disponibili del patrimonio netto risultano sufficienti a coprire l'ammontare dei costi delle immobilizzazioni immateriali costituiti da costi di impianto ed ampliamento non ammortizzati. E' stato iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso del collegio sindacale, tra le immobilizzazioni

immateriale, l'avviamento per il valore residuo da ammortizzare di Euro 11.820.992.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è così composta:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Migliorie su beni di terzi	71.641	47.242
Diritti reimpianto	269.672	298.543
Marchi registrati	186.727	188.448
Manutenzioni straordinarie	300.868	203.418
Costi pluriennali	69.045	113.788
<b>Totali</b>	<b>897.954</b>	<b>851.439</b>

**Commentato [MS32]:** Commento, immobilizzazioni immateriali

## II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
39.746.889	38.315.498	1.431.391

**Commentato [MS33]:** Introduzione, oneri finanziari capitalizzati

**Commentato [MS34]:** Introduzione, immobilizzazioni materiali

### Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo	
Costo storico	22.407.641	
Rivalutazione economica	16.499.330	
Ammortamenti esercizi precedenti	(6.798.497)	
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>32.108.474</b>	di cui terreni 18.336.301
Acquisizione dell'esercizio	1.730.515	
Ammortamenti dell'esercizio	(765.710)	
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>33.073.279</b>	di cui terreni 18.497.736

Gli incrementi intervenuti nell'esercizio riguardano principalmente gli investimenti operati presso tenuta Canova, dove operano "Vino & Cucina" nonché "Wine Shop" gestiti dalla controllata Terre e Vigne Srl.

Le rivalutazioni sono state allocate dalle seguenti operazioni:

- fusione Masi 2006, pari per "Terreni e fabbricati" ad Euro 8.279.000;
- Canova S.r.l., eseguita nel 2008, pari ad Euro 8.220.330.

**Commentato [MS35]:** Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni materiali

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto negli esercizi passati a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

**Commentato [MS36]:** Commento, movimenti delle immobilizzazioni materiali

### Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	7.693.814
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.080.910)
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>2.612.904</b>
Acquisizione dell'esercizio	800.645
Ammortamenti dell'esercizio	(523.153)
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>2.890.396</b>

Gli incrementi intervenuti nell'esercizio riguardano principalmente l'acquisto di macchinari per gli impianti enologici, imballaggio e condizionamento.

**Attrezzature industriali e commerciali**

Descrizione	Importo
Costo storico	3.195.522
Rivalutazione economica	2.638.887
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.415.383)
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>1.419.026</b>
Acquisizione dell'esercizio	775.641
Ammortamenti dell'esercizio	(204.248)
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>1.990.419</b>

La rivalutazione scaturisce dall'operazione straordinaria intervenuta nel 2006.

Gli incrementi si riferiscono alle attrezzature specifiche impiegate per la vinificazione, botti, barrique e vinificatoi.

**Altri beni**

Descrizione	Importo
Costo storico	2.273.317
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.700.436)
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>572.881</b>
Acquisizione dell'esercizio	153.484
Ammortamenti dell'esercizio	(144.370)
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>581.995</b>

Gli incrementi riguardano macchine d'ufficio, mobili e arredi.

**Immobilizzazioni in corso e acconti**

Descrizione	Importo
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>1.602.213</b>
Acquisizione dell'esercizio	1.556.508
Giroconti negativi (riclassificazione)	(1.947.921)
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>1.210.800</b>

Afferiscono ai nuovi progetti di ampliamento ed innovazione per la cui disamina si rimanda alla relazione sulla gestione.

**III. Immobilizzazioni finanziarie**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
18.679.129	10.675.374	8.003.755

**Partecipazioni**

Descrizione	31/12/2015	Incremento	31/12/2016
Imprese controllate	8.465.651	7.871.080	16.336.731
Imprese collegate	419.181		419.181
Altre imprese	54.156	8.558	62.714
	<b>8.938.988</b>	<b>8.239.639</b>	<b>16.818.626</b>

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo

**Commentato [MS37]:** Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni materiali

**Commentato [MS38]:** Commento, immobilizzazioni materiali

**Commentato [MS39]:** Commento, immobilizzazioni materiali

**Commentato [MS40]:** Introduzione, oneri finanziari capitalizzati

**Commentato [MS41]:** Commento, immobilizzazioni materiali

**Commentato [MS42]:** Introduzione, immobilizzazioni finanziarie

**Commentato [MS43]:** Commento, movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro *fair value*.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

**Commentato [MS44]:** Commento, movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

#### Imprese controllate

Società	Città o Stato Estero	Capitale Sociale	Utile/ Perdita	Patrimonio netto	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta %	Valore a bilancio
Terre e Vigne Srl	Verona	30.000	(238.580)	81.174	81.174	100%	83.614
Cantina Conti Bossi Fedrigotti Srl	Rovereto (TN)	12.000	38.025	198.575	198.575	100%	12.000
Possessioni Di Serego Alighieri Srl	Verona	100.000	18.668	134.504	80.702	60%	114.941
Società Agricola Strà del Milione Srl	Verona	10.000	487.896	4.131.869	3.925.275	95%	2.633.690
Masi Tupungato Vigneti La Arboleda SA	Argentina	5.233.511	202.346	2.054.900	2.034.351	99%	5.762.575
Canevel Spumanti SpA	Treviso	780.000	25.120	564.880	338.928	60%	2.404.578
Società Agricola Canevel Srl	Treviso	25.000	60.224	940.646	564.387	60%	3.960.403
Tenuta Le Vigne – Società Agricola a r.l.	Treviso	181.000	(2.531)	264.901	158.940	60%	1.364.930
<b>Totale</b>							<b>16.336.731</b>

Come indicato nei fatti di rilievo, nel corso dell'esercizio Masi Agricola Spa ha formalizzato l'acquisto del 60% delle società Canevel Spumati S.p.A., Società Agricola Canevel a r.l. e Canevel Spumanti Tenuta Le Vigne Società Agricola

Il costo della partecipazione nella società di diritto argentino, Masi Tupungato Vigneti La Arboleda S.A., è aumentato nel corso dell'esercizio di Euro 141.170, alla luce di un aumento di capitale sociale sottoscritto in maniera proporzionale dai soci.

**Commentato [MS45]:** Commento, dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate

Per le seguenti partecipazioni in imprese controllate, valutate al costo di acquisto, che hanno un valore di iscrizione in bilancio superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata si rileva:

- per la società Masi Tupungato Vigneti La Arboleda S.A. la differenza è motivata dal fatto che, nonostante i risultati positivi conseguiti dalla controllata, l'elevato livello di inflazione presente nel Paese deprime i valori bilancistici tradotti in Euro (il cambio Euro/Pesos si è duplicato dal 2010 al 2016, generando un sostanziale dimezzamento dei valori economici, patrimoniali e finanziari della società argentina, espressi in euro). La Società non ritiene che quanto descritto rappresenti una perdita durevole di valore, anche alla luce del valore corrente dei terreni vitati in Argentina, i quali supportano ampiamente il valore iscritto della partecipazione;  
I cambi di conversione utilizzati per la società Masi Tupungato Vigneti La Arboleda sono: a livello patrimoniale il puntuale cambio al 31/12/2016, a livello economico il cambio medio annuale 2016.
- per la società Possessioni di Serego Alighieri S.r.l. la differenza è motivata dal valore dei terreni agricoli di cui la società è proprietaria.
- per le società del "gruppo Canevel" la differenza è motivata dal valore dei terreni agricoli e degli

impianti di vigneto di cui le società sono proprietarie.

**Commentato [MS46]:** Commento, dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate

#### Imprese collegate

Società	Città o Stato Estero	Capitale Sociale	Utile/ Perdita	Patrimonio netto	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta %	Valore a bilancio
Premium Wine Selection Srl	Verona	90.000	479.442	1.779.082	30%	533.724	27.000
Pian di Rota Srl in liquidazione	Montalcino (SI)	428.188	(72.646)	355.541	20%	71.108	20.000
Venezianische Weinbar AG	Svizzera	93.118	(233.829)	(746.238)	30%	(223.871)	372.181
<b>Totale</b>							<b>419.181</b>

**Commentato [MS47]:** Commento, dettagli sulle partecipazioni in imprese collegate

In relazione alle società collegate di cui al precedente prospetto di dettaglio si precisa che i valori relativi a Premium Wine Selection S.r.l. sono stati desunti dal bilancio chiuso al 31/12/2015; quelli per Pian di Rota S.r.l. in liq. dal bilancio chiuso al 31/12/2015 ed infine quelli relativi a Venezianische Weinbar AG dal bilancio chiuso al 31/12/2016. Per quest'ultima società i cambi di conversione utilizzati sono: a livello patrimoniale il puntuale cambio al 31/12/2016, a livello economico il cambio medio annuale 2016. Si precisa che i criteri di conversione usati hanno effetto solamente per la predisposizione della tabella sopra riportata. I bilanci citati sono gli ultimi messi a disposizione della società Masi Agricola S.p.A.

**Commentato [MS48]:** Commento, dettagli sulle partecipazioni in imprese collegate

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

**Commentato [MS49]:** Commento, movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito. Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

**Commentato [MS50]:** Commento, movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

#### Crediti

Descrizione	Oltre 12 mesi	Totale
Imprese controllate	1.400.000	1.400.000
Imprese collegate	385.549	385.549
Altri	74.954	74.954
	<b>1.860.503</b>	<b>1.860.503</b>

**Commentato [MS51]:** Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Non vi sono crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione.

Nella voce crediti verso controllate sono stati iscritti i seguenti finanziamenti infruttiferi di interessi, per far fronte a esigenze finanziarie delle società partecipate:

- Terre e Vigne S.r.l. per euro 112.500;
- Società Agricola Stra' del Milione S.r.l. per euro 1.287.500.

Descrizione	31/12/2015	Acquisizioni	31/12/2016
Imprese controllate	1.400.000	0	1.400.000
Imprese collegate	301.432	84.117	385.549
Altri	34.954	40.000	74.954
	<b>1.736.386</b>	<b>124.117</b>	<b>1.860.503</b>

**Commentato [MS52]:** Commento, movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

**Commentato [MS53]:** Introduzione, suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Crediti per Area Geografica	V /Controllate	V / collegate	V / altri	Totale
Italia	1.400.000	1.000	74.954	1.475.954
Europa	0	384.549	0	384.549
<b>Totale</b>	<b>1.400.000</b>	<b>385.549</b>	<b>74.954</b>	<b>1.860.503</b>

### C) Attivo circolante

#### I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
36.077.899	30.385.932	5.691.967

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui si verifica il passaggio del titolo di proprietà e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà presso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove è già stato acquisito il titolo di proprietà.

Come previsto dall'art. 2426 del Codice Civile, al comma 10, si evidenzia che qualora le rimanenze di vino sfuso e di vino in bottiglia, sia semilavorato che finito, fossero state valutate sulla base dei costi correnti di mercato, la valorizzazione complessiva delle stesse al 31 dicembre 2016 sarebbe risultata superiore di circa Euro/migliaia 10.255 al lordo dell'effetto fiscale.

#### II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
18.464.868	17.309.357	1.155.511

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Totale
Verso clienti	12.966.308	12.966.308
Verso imprese controllate	2.363.007	2.363.007
Verso imprese collegate	1.050.411	1.050.411
Per crediti tributari	1.489.726	1.489.726
Per imposte anticipate	193.095	193.095
Verso altri	402.321	402.321
	<b>18.464.868</b>	<b>18.464.868</b>

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto tutti scadenti entro i 12 mesi. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo. Non sussistono crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2015	471.580	471.580
Utilizzo nell'esercizio	80.910	80.910
Accantonamento esercizio	73.876	73.876
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>464.546</b>	<b>464.546</b>

Commentato [MS54]: Introduzione, rimanenze

Commentato [MS55]: Introduzione, rimanenze

Commentato [MS57]: Introduzione, attivo circolante: crediti

Commentato [MS58]: Introduzione, variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Commentato [MS59]: Introduzione, variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Commentato [MS60]: Commento, variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Commentato [MS61]: Commento, variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V /collegate	V /altri	Crediti Tributari	Imposte anticipate	Totale
Italia	2.679.706	2.214.371	1.050.411	386.533	1.489.726	193.095	8.013.842
CEE	4.341.716	0	0	0	0	0	4.341.716
ExtraCEE	6.409.580	148.636	0	15.788	0	0	6.574.004
Fondo svalutazione	(464.694)	0	0	0	0	0	(464.694)
<b>Totale</b>	<b>12.966.308</b>	<b>2.363.007</b>	<b>1.050.411</b>	<b>402.321</b>	<b>1.489.726</b>	<b>193.095</b>	<b>18.464.868</b>

**Commentato [MS62]:** Commento, attivo circolante: crediti

**Commentato [MS64]:** Introduzione, suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

### III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
46.155	2.975.596	(2.929.441)

**Commentato [MS66]:** Introduzione, variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Strumenti finanziari derivati attivi	367.778	0	321.623	46.155
Altri titoli	2.607.818	0	2.607.818	0
	<b>2.975.596</b>	<b>0</b>	<b>2.929.441</b>	<b>46.155</b>

Le attività finanziarie in essere al 31.12.2016 si riferiscono alla valutazione al mark to market, comunicato dalle banche di riferimento, dei contratti derivati di copertura su cambi aperti a tale data. Per gli stessi, ancorché abbiano finalità di copertura, non ci si è avvalsi dell'opzione di contabilizzazione secondo il metodo della copertura di fair value; i fair value positivi sono stati infatti recepiti a conto economico alla voce D18 Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati.

In corso d'anno sono stati smobilizzati gli importi investiti in obbligazioni negli esercizi precedenti.

**Commentato [MS68]:** Commento, variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
4.653.380	20.046.576	(15.393.196)

**Commentato [MS69]:** Commento, variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

**Commentato [MS70]:** Introduzione, variazioni delle disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	4.650.469	20.043.216
Denaro e altri valori in cassa	2.911	3.360
	<b>4.653.380</b>	<b>20.046.576</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

**Commentato [MS71]:** Commento, variazioni delle disponibilità liquide

**Commentato [MS72]:** Commento, variazioni delle disponibilità liquide

### D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.039.449	1.001.789	37.660

**Commentato [MS73]:** Introduzione, informazioni sui ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni

a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

**Commentato [MS74]:** Introduzione, informazioni sui ratei e risconti attivi

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Leasing	16.395
Fidejussioni	19.672
Finanziamenti	5.980
Prenotazione viaggi	3.899
Campofiorin 50	135.155
Progetto Modello	265.776
Consulenze	330.936
Collaborazioni	92.449
Magazzino	39.284
Fiere	24.376
Altro	105.525
<b>Totale</b>	<b>1.039.449</b>

**Commentato [MS75]:** Commento, informazioni sui ratei e risconti attivi

## Passività

## A) Patrimonio netto

Commentato [MS76]: Introduzione, patrimonio netto

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
110.110.929	107.281.654	2.829.275

Descrizione	31/12/2015	Distribuzione dividendi	Altre destinazioni	Altri movimenti	31/12/2016
Capitale	43.082.549	0	0	0	43.082.549
Riserva da sovrapprezzo azioni	21.992.064	0	0	0	21.992.064
Riserve di rivalutazione	107.112	0	0	0	107.112
Riserva legale	3.429.702	0	282.886	0	3.712.588
Altre riserve					
Riserva straordinaria	32.382.151	0	6.025	0	32.388.176
Riserva per utili su cambi non realizzati	6.025	0	(6.025)	0	
Utili Cà de Loi Ante Fusione	424.757	0	0	0	424.757
Differenza da arrotondamento all'unità di EURO	2	0	0	0	2
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	(79.933)	0	0	64.921	(15.012)
Utili (perdite) portati a nuovo	(5.262)	0	2.765.997	0	2.760.735
Utili (perdite) dell'esercizio	5.942.487	(2.893.604)	(3.048.883)	0	5.657.958
<b>Totale</b>	<b>107.281.654</b>	<b>(2.893.604)</b>	<b>-</b>	<b>64.921</b>	<b>110.110.929</b>

Il capitale sociale è composto da 32.151.156 azioni ordinarie (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Commentato [MS77]: Commento, variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

Commentato [MS78]: Commento, categorie di azione emesse dalla società

Commentato [MS79]: Commento, categorie di azione emesse dalla società

Commentato [MS80]: Introduzione, disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Natura / Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile(**)	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	43.082.549	Apporto dei soci/utuli	B	0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	21.992.064	Apporto dei soci	A,B	21.992.064	0	0
Riserve di rivalutazione	107.112	Altra natura	A,B	107.112	0	0
Riserva legale	3.712.588	Utuli	B	3.712.588	0	0
Riserva straordinaria	32.388.176	Utuli	A,B,C,D	32.388.176	0	0
Utili Cà de Loi Ante Fusione	424.757	Altra natura	A,B,	424.757	0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di EURO	2		A,B,C,D	2	0	0
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	(15.012)			(15.012)	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	2.760.735		A,B,C,D	2.760.735	0	0
<b>Totale</b>	<b>104.452.971</b>					
Quota non distribuibile				24.244.754		
Residua quota distribuibile				32.896.221		

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari

(\*\*) Al netto dell'eventuale riserva negativa per azioni proprie in portafoglio e delle perdite portate a nuovo.

La parte non distribuibile del patrimonio è composta da :

- Euro 2.252.690 per la parte relativa a "Costi di impianto e ampliamento" non ancora ammortizzata e in virtù dell'art. 2426 c.c. n. 5:
- Euro 21.992.064 per "Riserva da sovrapprezzo azioni" in quanto la riserva legale non ha raggiunto il limite del quinto del capitale sociale:

Nelle altre riserve è allocata la riserva di Euro 424.757 per utili Cà de Loi ante fusione ed è sottoposta al regime fiscale della sospensione d'imposta, oltre all'arrotondamento di 1 Euro.

La riserva di rivalutazione è scaturita dall'allocazione dell'avanzo di fusione emergente dall'incorporazione di Canova S.r.l. in Masi Agricola S.p.A. ed è relativa alla Legge 2/2009. La riserva di rivalutazione è pari ad Euro 107.112 ed è sottoposta al regime fiscale della sospensione d'imposta; è tassabile solo in caso di distribuzione, ed è stata ricostituita nel presente bilancio dell'incorporante ai sensi dell'articolo 172 c. 5 del TUIR.

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

**Commentato [MS81]:** Commento, disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

**Commentato [MS82]:** Commento, patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio precedente</b>	37.257.569	3.065.938	34.973.454	7.275.274	82.572.235
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi	0	0	0	(1.251.187)	(1.251.187)
- altre destinazioni	0	363.764	5.660.323	(6.024.087)	-
Altre variazioni					
- Incrementi	5.824.980	0	14.193.139	0	20.018.119
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	5.942.487	5.942.487
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	43.082.549	3.429.702	54.826.916	5.942.487	107.281.654
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi	0	0	0	(2.893.604)	(2.893.604)
- altre destinazioni	0	282.886	2.765.997	(3.048.883)	-
Altre variazioni					
- Incrementi	0	0	64.921	0	64.921
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	5.657.958	5.657.958
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	43.082.549	3.712.588	57.657.834	5.657.958	110.110.929

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 bis, comma 1, n. 1 b) quater. ]

**Commentato [MS83]:** Introduzione, informazioni sulla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Descrizione	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(79.933)
Incrementi per variazioni di fair value	90.347
Effetto fiscale differito	(25.426)
Valore di fine esercizio	<b>(15.012)</b>

**Commentato [MS84]:** Commento, patrimonio netto

**Commentato [MS85]:** Introduzione, informazioni sui fondi per rischi e oneri

## B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.432.847	1.615.700	(182.853)

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Per trattamento di quiescenza	125.795	0	0	125.795
Per imposte, anche differite	633.861	0	87.599	546.262
Strumenti finanziari derivati passivi	110.100	184.645	0	294.745
Altri	745.944	75.323	355.222	466.045
	<b>1.615.700</b>	<b>259.968</b>	<b>442.821</b>	<b>1.432.847</b>

#### Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Tale voce comprende l'accantonamento complessivamente effettuato dalla società alla data del 31/12/2016 a titolo di indennità maturate nei confronti dei propri importatori.

#### Fondo per imposte differite

In tale voce risulta iscritto il "Fondo per imposte differite", per il cui dettaglio si rinvia alla specifica parte della presente nota integrativa.

#### Strumenti finanziari derivati passivi

Si riferiscono alla valutazione al mark to market, comunicato dalle banche di riferimento, dei contratti derivati di copertura su cambi e su tassi di interesse aperti a fine esercizio. Per i primi, ancorché abbiano finalità di copertura, non ci si è avvalsi dell'opzione di contabilizzazione secondo il metodo della copertura di fair value; i fair value negativi sono stati infatti recepiti a conto economico alla voce D19 Svalutazioni di strumenti finanziari derivati.

Relativamente alle coperture su tassi di interessi gli stessi sono stati contabilizzati come coperture e la relativa variazione di fair value alla data di chiusura è interamente imputata alla voce A) VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

#### Altri fondi per rischi e oneri

La voce "Altri fondi" comprende gli stanziamenti relativi ai progetti OCM.

**Commentato [MS87]:** Commento, informazioni sui fondi per rischi e oneri

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
659.581	687.449	(27.868)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
TFR, movimenti del periodo	687.449	12.035	39.903	659.581

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

**Commentato [MS89]:** Commento, informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### D) Debiti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
21.845.316	28.733.190	(6.887.874)

**Commentato [MS90]:** Commento, informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

**Commentato [MS91]:** Commento, informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

**Commentato [MS92]:** Introduzione, debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

**Commentato [MS93]:** Introduzione, variazioni e scadenza dei debiti

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui per ipoteche
Debiti verso banche	4.091.545	4.407.773	2.917.897	11.417.215	11.417.215
Debiti verso altri finanziatori	48.537	196.540	0	245.077	0
Acconti	11.309	0	0	11.309	0
Debiti verso fornitori	6.788.312	0	0	6.788.312	0
Debiti verso imprese controllate	1.246.711	0	0	1.246.711	0
Debiti verso imprese collegate	70.249	0	0	70.249	0
Debiti tributari	420.026	0	0	420.026	0
Debiti verso istituti di Previdenza	548.388	0	0	548.388	0
Altri debiti	1.098.029	0	0	1.098.029	0
	<b>14.323.106</b>	<b>4.604.313</b>	<b>2.917.897</b>	<b>21.845.316</b>	<b>11.417.215</b>

Non sussistono al 31.12.2016 debiti relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine o sottoposti a garanzie quali pegni e privilegi.

**Commentato [MS95]:** Commento, debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2016, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "debiti v/fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali, gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Alle voci "Debiti v/controllate" e "Debiti v/collegate" sono indicati i debiti relativi ad operazioni prettamente commerciali, concluse nell'interesse della società e a condizioni analoghe a quelle applicate nei confronti di terzi.

La voce "debiti verso istituti previdenziali" accoglie i debiti al 31/12/2016 nei confronti di INPS, ENASARCO, PREVIDAI e ALIFOND e corrisposti alle relative scadenze nel 2017.

La voce "Altri debiti" accoglie prevalentemente i debiti verso il collegio sindacale e verso gli amministratori per emolumenti e quelli verso il personale dipendente per ferie non godute, mensilità e premi maturati.

**Commentato [MS96]:** Commento, variazioni e scadenza dei debiti

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

**Commentato [MS97]:** Introduzione, finanziamenti effettuati da soci della società

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio, delle ritenute d'acconto subite. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Per i mutui (debiti v/banche) ed i finanziamenti a lungo termine (debiti v/altri finanziatori) erogati da Istituti di Credito e dai Ministeri viene fornito di seguito il dettaglio della loro natura e consistenza:

Descrizione	Mutuo erogato	Valore in bilancio	Durata residua 1 anno	Durata residua 1/5 anni	Oltre 5 anni
Unicredit Banca 1	6.000.000	4.200.000	600.000	2.400.000	1.200.000
Unicredit Banca 2	12.000.000	3.000.000	2.000.000	1.000.000	-
Unicredit Banca 3	24.000.000	1.266.687	1.266.687	-	-

MASI AGRICOLA SPA

MPS Banca Verde	4.650.000	2.950.527	224.857	1.007.773	1.717.897
Ministero Sviluppo Economico	484.238	245.077	48.537	196.540	-
<b>Totale</b>	<b>47.134.238</b>	<b>11.662.292</b>	<b>4.140.082</b>	<b>4.604.313</b>	<b>2.917.897</b>

In data 27 febbraio 2017 si è provveduto all'estinzione anticipata delle seguenti posizioni:

- Mutuo Unicredit (3) per Euro 1.266.687;
- Mutuo Unicredit (1) per Euro 3.614.110; nuovo valore residuo Euro 600.000.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Altri
Italia	5.987.121	1.181.481	45.578	1.098.029
CEE	480.792	0	0	0
EXTRA CEE	320.398	65.230	24.671	0
<b>Totale</b>	<b>6.788.312</b>	<b>1.246.711</b>	<b>70.249</b>	<b>1.098.029</b>

In relazione ai debiti assistiti da garanzie reali (ipoteche sugli immobili di proprietà della società) si forniscono le seguenti informazioni:

Iscrizione ipoteca	Istituto di Credito	Importo ipoteca	Iscrizione ipoteca
04/10/2002	MPS - Banca Verde S.p.A.	9.300.000	Imm. Prov. GR
27/03/2007	Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.	48.000.000	Imm. Prov. VR/GR
17/05/2011	Unicredit S.p.A.	24.000.000	Imm. Prov. VR
27/11/2013	Unicredit S.p.A.	12.000.000	Imm. Prov. VR/GR
		<b>93.300.000</b>	

**E) Ratei e risconti**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
45.248	78.588	(33.340)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce afferisce principalmente ad interessi passivi (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

**Commentato [MS98]:** Commento, variazioni e scadenza dei debiti

**Commentato [MS99]:** Introduzione, suddivisione dei debiti per area geografica

**Commentato [MS100]:** Commento, suddivisione dei debiti per area geografica

**Commentato [MS101]:** Introduzione, informazioni sui ratei e risconti passivi

**Commentato [MS102]:** Commento, informazioni sui ratei e risconti passivi

**IMPEGNI, GARANZIE E BENI DI TERZI**

Vengono di seguito dettagliati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
<b>Fidejussioni</b>	<b>4.409.382</b>	<b>6.095.817</b>	<b>(1.686.435)</b>
- a imprese controllate	850.143	850.143	0
- ad altre imprese	3.559.239	5.245.674	(1.686.435)

Vengono di seguito riportate ulteriori informazioni concernenti gli altri impegni assunti:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
<b>Beni di Terzi presso l'impresa</b>	<b>196.892</b>	<b>365.912</b>	<b>(211.975)</b>
- Beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	196.892	365.912	(211.975)
<b>Impegni assunti dall'impresa</b>	<b>27.306.986</b>	<b>19.995.731</b>	<b>3.459.644</b>

Con riferimento alle fidejussioni concesse dalla nostra società a favore di altre imprese nelle quali la nostra società detiene una partecipazione si precisa il seguente dettaglio:

- Istituto del Vino di Qualità – Grandi Marchi a r.l. Consortile, per Euro 3.449.239, in coobbligazione con gli altri soci;
- Antica Bottega del Vino S.r.l., per Euro 110.000;
- Masi Tupungato Vigneti La Arboleda, Argentina, controllata, per Euro 850.143.

Gli "impegni assunti dall'impresa" accolgono:

- contratti per merce da ricevere per Euro 11.425.503;
- garanzie fidejussorie rilasciate da Compagnie Assicuratrici a favore di Uffici Doganali per la copertura delle accise relative alle esportazioni di vini nell'ambito della Comunità Europea per Euro 20.000, a favore di Comuni per Euro 174.481, e a favore dell'Amministrazione Finanziaria – Ufficio delle Entrate a copertura dei rimborsi IVA per Euro 5.008.484;

I "beni di terzi presso l'impresa" evidenziano il capitale residuo dei contratti di leasing in essere alla chiusura dell'esercizio.

**Commentato [MS104]:** Introduzione, informazioni sui ratei e risconti passivi

**Conto economico****A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
69.197.709	60.676.865	8.520.844

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	60.915.090	59.948.010	967.080
Variazioni rimanenze prodotti	6.130.111	(3.402.651)	9.532.762
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	838.451	1.018.603	(180.152)
Altri ricavi e proventi	1.314.057	3.112.903	(1.798.846)
	<b>69.197.709</b>	<b>60.676.865</b>	<b>8.520.844</b>

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Gli incrementi per lavori interni si riferiscono alla capitalizzazione dei costi interni sostenuti in merito alle operazioni straordinarie intervenute in corso d'anno.

Il decremento della voce "altri ricavi e proventi" deriva principalmente da voci attinenti ai contributi OCM

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti.

**Ricavi per categoria di attività**

Categoria	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Vendite prodotti	60.150.214	59.261.948	888.266
Vendite accessori	764.876	686.062	78.814
	<b>60.915.090</b>	<b>59.948.010</b>	<b>967.080</b>

**Ricavi per area geografica**

Area	Vendite	Totale
Italia	6.719.047	6.719.047
CEE	23.181.297	23.181.297
Extra CEE	30.249.870	30.249.870
Accessori	764.876	764.876
	<b>60.915.090</b>	<b>60.915.090</b>

**Incrementi per lavori interni**

Gli incrementi per lavori interni si riferiscono alla capitalizzazione dei costi interni sostenuti in merito alle operazioni straordinarie intervenute in corso d'anno.

**Altri ricavi e proventi**

Gli altri ricavi e proventi si riferiscono ai contributi per l'agricoltura, Ocm, fotovoltaico nonché sopravvenienze attive. Il decremento rispetto al 2015 è imputabile principalmente ai contributi Ocm.

**Commentato [MS105]:** Introduzione, nota integrativa conto economico

**Commentato [MS106]:** Commento, valore della produzione

**Commentato [MS107]:** Commento, suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

**Commentato [MS108]:** Commento, suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

**B) Costi della produzione**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
59.910.276	51.090.420	8.819.856

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	30.250.418	21.243.242	9.007.176
Servizi	17.162.212	16.643.199	519.013
Godimento di beni di terzi	545.626	573.400	(27.774)
Salari e stipendi	4.943.485	4.855.817	87.668
Oneri sociali	1.537.372	1.510.748	26.624
Trattamento di fine rapporto	348.822	347.818	1.004
Altri costi del personale	5.519	26.268	(20.749)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.902.819	2.836.649	66.170
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.637.481	1.770.966	(133.485)
Svalutazioni crediti attivo circolante	73.876	68.959	4.917
Variazione rimanenze materie prime	14.055	(308.307)	322.362
Accantonamento per rischi	75.285	389.002	(313.717)
Oneri diversi di gestione	413.306	1.132.659	(719.353)
<b>Totale</b>	<b>59.910.276</b>	<b>51.090.420</b>	<b>8.819.856</b>

**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi**

Commentato [MS110]: Commento, costi della produzione

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

La composizione delle singole voci dei costi per servizi è così costituita:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Trasporti	238.671	217.133	21.538
Spese di manutenzione e riparazione	385.801	368.453	17.349
Compensi agli amministratori	1.239.119	1.460.781	(221.662)
Compensi a sindaci	38.000	42.053	(4.053)
Spese e consulenze legali e commerciali	2.827.513	2.719.072	108.441
Spese telefoniche	129.320	139.517	(10.197)
Assicurazioni	203.877	237.078	(33.201)
Spese di rappresentanza	31.903	27.227	4.594
Spese di viaggio e trasferta	542.657	446.104	96.553
Spese commerciali	9.520.493	8.474.092	1.046.401
Altri	2.004.857	2.511.689	(506.832)
<b>Totale</b>	<b>17.162.212</b>	<b>16.643.199</b>	<b>519.013</b>

**Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

**Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

**Accantonamento per rischi**

La voce accoglie lo stanziamento relativo ai progetti commerciali dell'OCM.

**Commentato [MS111]:** Commento, costi della produzione

### Oneri diversi di gestione

La composizione della voce è così costituita:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Iva indeducibile	61.874	67.594
Minusv. Alienazione beni	4.848	88.407
Imposte e tasse	20.263	25.379
Erogazioni liberali	74.428	15.052
Imu	61.070	63.013
Imposte di registro	1.354	1.657
Tasse rifiuti	8.294	6.031
Note spese indeducibili	11.232	12.001
Insussistenze passive	169.942	156.436
<b>Totali</b>	<b>413.305</b>	<b>435.569</b>

**Commentato [MS112]:** Commento, costi della produzione

### C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(353.129)	(868.652)	515.523

**Commentato [MS113]:** Introduzione, proventi e oneri finanziari

### Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Da partecipazione	135.000	96.000	39.000
Proventi diversi dai precedenti	82.657	29.944	52.713
(Interessi e altri oneri finanziari)	(426.932)	(529.602)	102.670
Utili (perdite) su cambi	(143.854)	(464.994)	321.140
	<b>(353.129)</b>	<b>(868.652)</b>	<b>515.523</b>

**Commentato [MS114]:** Commento, proventi e oneri finanziari

### Proventi da partecipazioni

La voce accoglie i proventi derivanti dalla partecipazione nella collegata Premium Wine Selection S.r.l. deliberati nel corso dell'esercizio e pari ad Euro 135.000, contro Euro 96.000 del precedente esercizio.

**Commentato [MS115]:** Introduzione, composizione dei proventi da partecipazione

### Utile e perdite su cambi

Dell'ammontare complessivo degli utili netti risultanti del conto economico la componente valutativa non realizzata corrisponde a:

**Commentato [MS116]:** Introduzione, ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Descrizione	Parte realizzata	Parte valutativa	Totale
Utili su cambi	1.100.713	177.936	1.278.650
Perdite su cambi	1.401.573	20.931	1.422.504
<b>Totali</b>	<b>(300.860)</b>	<b>157.005</b>	<b>(143.854)</b>

Tale importo è iscritto in una riserva non distribuibile fino al momento del successivo realizzo.

**Commentato [MS117]:** Commento, proventi e oneri finanziari

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(234.518)	367.778	(602.296)

**Rivalutazioni**

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Di strumenti finanziari derivati	46.155	367.778	(321.623)

**Svalutazioni**

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Di immobilizzazioni finanziarie	5.681	0	5.681
Di strumenti finanziari derivati	274.992	0	274.992

Accolgono le variazioni di fair value intercorse nell'esercizio relativamente agli strumenti derivati per i quali, ancorché abbiano finalità di copertura, non ci si è avvalsi dell'opzione di contabilizzazione secondo il metodo della copertura dei fair value.

**Imposte sul reddito d'esercizio**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.041.828	3.143.084	(101.256)

Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	3.016.000	3.317.344	(301.344)
IRES	2.528.319	2.776.595	(248.276)
IRAP	487.681	540.749	(53.068)
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	25.828	(174.260)	200.088
IRES	28.956	(160.840)	189.796
IRAP	(3.129)	(13.420)	16.549
	<b>3.041.828</b>	<b>3.143.084</b>	<b>(101.256)</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

**Fiscalità differita / anticipata**

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno (sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio).

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

**Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:**

**Commentato [MS118]:** Commento, rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

**Commentato [MS119]:** Introduzione, imposte correnti differite e anticipate

**Commentato [MS120]:** Introduzione, imposte correnti differite e anticipate

Descrizione	31/12/2016		31/12/2016		31/12/2015	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
<b>Imposte anticipate:</b>						
fondo indennità agenti	125.795	30.191	125.795	0	125.795	30.191
perdite su cambi	20.932	5.024	20.932	0	335.546	92.275
bonus di bilancio 2015 amministratori	216.202	51.888	216.202	0	282.761	77.759
perdite su crediti finanziamento PIAN DI ROTA	421.881	101.251	421.881	0	421.881	101.251
Mtm Irs	19.753	4.741	125.795	0	110.100	30.167
Totale		193.095				331.644
<b>Imposte differite:</b>						
rivalutazione fabbricati	1.791.580	429.979	1.791.580	69.872	1.871.800	525.040
utili su cambi	177.936	42.705	177.936	0	61.098	16.802
dividendi non corrisposti	15.450	3.708	15.450	0	13.650	3.754
Mtm termine	0	0	0	0	367.778	88.266
Totale	0	476.392	0	69.872	0	633.861

#### Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

#### Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Di seguito sono indicati il *fair value* e le informazioni (riferite all'esercizio in corso e all'esercizio precedente) sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

Derivati utilizzati con finalità di copertura su flussi finanziari

Tipologia operazioni	2016		2015	
	Valore nozionale	Mtm	Valore nozionale	Mtm
IRS	1.266.687	(19.752)	3.701.033	(110.100)
Termine Usd	500.000	1.000	2.000.000	37.292
Termine Cad	15.000.000	(229.838)	8.000.000	331.085

**Commentato [MS121]:** Introduzione, dettagli sugli strumenti finanziari emessi dalla società

#### Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Si precisa che nell'esercizio chiuso al 31/12/2016 risultano realizzate operazioni con parti correlate di natura ordinaria ed effettuate a condizioni equivalenti a quelle prevalenti in libere transazioni, ascrivibili alle seguenti categorie:

- Acquisto di beni;
- Prestazione di servizi.

Con riferimento ai rapporti intercorsi con società del gruppo, si precisa che tutte le operazioni con parti correlate compiute nel corso del periodo dalla scrivente Società, ascrivibili alle categorie sopra menzionate, sono state concluse nell'interesse della Società ed a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni effettuate con terzi indipendenti.

Sebbene conclusa a normali condizioni di mercato, si fa inoltre presente che la società Masi Agricola, nel corso del precedente esercizio, ha acquistato dalla "Società Agricola Vigneti del Campofiorin s.s.", la produzione dell'uva di quest'ultima (a valori di mercato), per un totale complessivo pari ad Euro 542.775.

Inoltre, Masi Agricola spa, in forza di un contratto di affitto di Fondo Rustico per la coltivazione di parte dei propri vigneti, ha realizzato ricavi nei confronti della Società Agricola Vigneti del Campofiorin s.s. per un importo complessivo pari ad Euro 16.304.

La società Agricola Vigneti del Campofiorin s.s. è parte correlata in quanto i relativi soci sono anche amministratori della Masi Agricola.

In riferimento all'articolo 2427, 22-bis del Codice Civile si evidenzia che Masi Agricola spa ha posto in essere alcune operazioni in linea con i periodi precedenti a condizione di mercato, come risulta dai prospetti sotto riportati ed espressi in migliaia di euro:

Altre parti correlate - debiti e crediti		
	2015	2016
<b>a) Società' collegate</b>		
debiti	163	70
crediti	1.312	1.050
<b>b) Amministratori e sindaci delle società' del gruppo, dirigenti strategici</b>		
debiti	47	11
crediti	-	-
<b>c) Stretti familiari dei soggetti b)</b>		
debiti	-	-
crediti	-	-
<b>d) Società collegate ai soggetti b) e c)</b>		
debiti	508	481
crediti	-	-

Altre parti correlate - costi e ricavi		
	2015	2016
<b>a) Società' collegate</b>		
ricavi di Masi	2.304	2.371
costi di Masi	498	749
dividendi percepiti da Masi	96	135

<b>b) Amministratori e sindaci delle società del gruppo, dirigenti strategici</b>		
ricavi	6	5
canoni di locazione	-	5
costo del personale	1.850	1.642
compenso amministratori	1.463	1.308
compenso sindaci	42	40
<b>c) Stretti familiari dei soggetti b)</b>		
costo del personale	-	44
costi per servizi	-	-
costi servizi capitalizzati	21	2
<b>d) Società collegate ai soggetti b) e c)</b>		
ricavi	2	1
altri ricavi (fitti attivi)	16	16
costi per servizi	-	-
costi per acquisti	492	543
costi per assicurazioni	207	180
costi servizi capitalizzati	150	-

**Commentato [MS122]:** Commento, nota integrativa

#### Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

**Commentato [MS123]:** Introduzione, impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

#### Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

**Commentato [MS124]:** Introduzione, compensi revisore legale o società di revisione

Descrizione	Compenso
Revisione legale dei conti annuali	47.413
Altri servizi di verifica volti	14.000
Servizi di consulenza fiscale	3.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	17.363
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>81.776</b>

**Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.

Qualifica	Compenso
Amministratori	1.255.707
Collegio sindacale	39.520

**Destinazione del risultato d'esercizio**

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2016	Euro	5.657.958
5% a riserva legale	Euro	282.989
a riserva per utili su cambi	Euro	157.005
a dividendo	Euro	2.893.604
a utili a nuovo	Euro	2.324.360

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**Commentato [MS125]:** Commento, proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Presidente del Consiglio di amministrazione  
Dott. Sandro Boscaini

**Commentato [MS126]:** Commento, nota integrativa

# MASI AGRICOLA S.P.A.

Sede in VIA MONTELEONE 26 - LOCALITA' GARGAGNAGO  
37015 SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA (VR)  
Capitale sociale Euro 43.082.549 i.v  
Codice fiscale / P.IVA 03546810239  
Rea 345205

## Rendiconto finanziario

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
	Importo	Importo
<b>A. Flusso finanziario della gestione reddituale</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.657.958	5.942.487
Imposte sul reddito	3.041.828	3.143.084
Interessi passivi (interessi attivi)	344.275	499.658
(Dividendi)	(135.000)	(96.000)
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5	(40.879)	-
<i>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus da cessione</i>	<i>8.868.182</i>	<i>9.489.229</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi	(182.853)	587.369
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.540.300	4.607.616
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(27.868)	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	274.448
Totale rettifiche per elementi che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.329.579	5.469.433
<i>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</i>	<i>13.197.761</i>	<i>14.958.662</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(5.691.967)	1.728.715
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(1.208.115)	25.726
Decremento/(incremento) dei crediti tributari	426.993	(30.167)
Decremento/(incremento) dei crediti vs altri	(374.389)	-
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(1.483.254)	1.614.783
Incremento/(decremento) dei debiti tributari	42.941	-
Incremento/(decremento) dei debiti vs altri	(149.949)	-
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(37.660)	(265.218)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(33.340)	(43.771)
Altre variazioni del capitale circolante netto	321.623	809.027
Totale variazioni del capitale circolante netto	(8.187.117)	3.839.094
<i>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</i>	<i>5.010.644</i>	<i>18.797.756</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(344.275)	(499.658)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.966.147)	(4.297.184)
Dividendi incassati	99.000	66.000
Totale altre rettifiche	(3.211.422)	(4.730.842)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)</b>	<b>1.799.222</b>	<b>14.066.914</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali	(3.078.346)	(3.789.577)
(Investimenti)	10.672	202.951

Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(698.484) 95.973	(4.269.853) -
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	(7.879.638) 2.607.818	(787.899) (2.607.818)
Variazione crediti finanziari	(124.117)	-
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(9.066.122)</b>	<b>(11.252.196)</b>
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	135.774
Rimborso finanziamenti	(5.297.612)	(5.321.629)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	19.996.200
Altri movimenti di patrimonio netto	64.920	(85.195)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(2.893.604)	(1.251.187)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO ( C )</b>	<b>(8.126.296)</b>	<b>13.473.963</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)</b>	<b>(15.393.195)</b>	<b>16.288.682</b>
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	20.046.576	3.757.894
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	4.653.380	20.046.576
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>(15.393.196)</b>	<b>16.288.682</b>

# Masi Agricola S.p.A.

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016**

**Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di  
Masi Agricola S.p.A.

### Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Masi Agricola S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

### Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Masi Agricola S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di Masi Agricola S.p.A., con il bilancio d'esercizio di Masi Agricola S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Masi Agricola S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Verona, 6 aprile 2017

EY S.p.A.

  
Marco Bozzola  
(Socio)